



II.

Da Augusto ad Ali pascià.

Le rovine di Nicopoli. — I gendarmi turchi. — Gli spaccapietre albanesi. — I caffettieri nella foresta. — Un castello ignoto. — Filippiada. — L'acquedotto romano. — Nelle acque del Luros. — Toschi e gheghi. — Ortodossi e musulmani. — Agricoltori e soldati. — Il lutto di Scanderbeg. — La fortezza di Ali.

Jänina, 5 luglio.

Gli ultimi a comparire sono stati i gendarmi. Alle quattro del mattino, secondo l'orologio italiano, alle otto e mezzo secondo quello turco che conta le dodici ore dal tramonto, sui sassi della piazzetta dietro la nostra agenzia consolare, la vettura che doveva a metà strada cambiare i tre cavalli, il cavàs in serpa con tutte le mille pieghe